

Il sotto riportato ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 22

Consiglieri votanti: 20

Favorevoli 20: i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, Di Padova, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Poggi, Rabboni, Scardozzi, Stella, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Astenuti 2: i consiglieri Galli e Morandi

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Campana, De Lillo, Fantoni, Fasano, Morini, Pacchioni, Pellacani, Rocco, Santoro e Trande.

“““ PREMESSO CHE:

- In data 22 marzo 2016 sono avvenute due forti esplosioni presso l'aeroporto principale della capitale istituzionale d'Europa Bruxelles, Zaventem, e altre esplosioni in metropolitana tra le stazioni di Maelbeek e Schumann, vicino alle istituzioni europee;

- Il bilancio è drammatico: secondo le autorità ci sarebbero almeno 34 morti (14 all'aeroporto e 20 al metrò) e 130 feriti;

- A poche ore dagli attentati una nota diramata dall'agenzia di stampa «Amaq», che fa capo al gruppo terroristico, tramite il social network «Telegram», l'ISIS ha rivendicato la responsabilità della serie di attentati. Nel messaggio si promette anche l'esecuzione di ulteriori attentati in Europa. Inoltre, il Belgio viene identificato come "paese partecipante alla coalizione internazionale contro lo Stato Islamico".

CONSIDERATO CHE:

- il quadro internazionale registra in varie parti del mondo teatri di inqualificabili atti di violenza e barbarie ad opera di movimenti e gruppi terroristici, ISIS o ad esso ispirati, come il Libano, Pakistan, Afghanistan, Iraq, Siria, Turchia estendendosi al Mali fino all'Africa centrale come lo Stato della Nigeria, più volte sotto attacco dal gruppo terroristico Boko Haram. L'Europa è stata, nel corso dell'ultimo anno, soggetta a sanguinosi attacchi di matrice jihadista che hanno colpito più volte Parigi, in luoghi simbolo come la redazione del giornale satirico Charlie Hebdo, un supermercato kosher fino alla mattanza dello scorso novembre a Bataclan;

- In ambito europeo l'Italia ha sottoscritto il Trattato sull'Unione Europea che sottolinea all'articolo I-3 come obiettivi dell'Unione quello “di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli” e aggiunge come all'interno delle relazioni “con il resto del mondo l'Unione afferma e promuove i suoi valori e interessi. Contribuisce alla pace, alla sicurezza, allo sviluppo sostenibile della Terra, alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli, al commercio libero ed equo, all'eliminazione della povertà e alla tutela dei diritti umani, in particolare dei diritti del minore, e alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite”;

- A causa degli attuali sconvolgimenti bellici a ridosso del Mediterraneo e nel Medio Oriente stanno provocando un'ondata di profughi senza precedenti dalla Seconda Guerra Mondiale, l'Italia deve, in sede europea ed in sede internazionale, agire per assicurare, nelle modalità più opportune, l'incolumità, la sopravvivenza e la dignità delle popolazioni civili, con un piano europeo e internazionale di accoglienza e di assistenza dei profughi, applicando immediatamente la direttiva europea 55/200, esigendo inoltre un piano europeo per l'asilo, superando definitivamente i vincoli di Dublino II; e rimuovendo muri, barriere e fili spinati che rappresentano, per l'Europa unita, un grave arretramento di civiltà;

- Il Presidente della Repubblica Mattarella ha affermato che “gli ultimi, gravissimi attentati di Bruxelles confermano tragicamente che l'obiettivo del terrorismo fondamentalista è la cultura di libertà e democrazia”, e che inoltre vada “ribadita la ferma convinzione che la risposta alla minaccia terroristica deve trovare saldamente uniti i Paesi dell'Unione Europea. Occorre affrontare questa sfida decisiva con una comune strategia, che consideri la questione in tutti i suoi aspetti: di sicurezza, militare, culturale, di cooperazione allo sviluppo. In gioco ci sono la libertà e il futuro della convivenza umana”.

- Da un punto di vista politico, questo attacco è di estrema rilevanza perché non solo ha colpito il cuore simbolico dell'Europa, ma lo ha fatto nei luoghi vicini al centro del potere europeo. Gli attentati a Bruxelles assumono una grande valenza simbolica e rappresentano un grave campanello d'allarme per la comunità europea e occidentale.

RICORDATO CHE:

- l'azione e gli obiettivi dell'Isis sono rivolti in primo luogo contro la popolazione musulmana e che quest'ultima è la principale combattente, assieme alla Coalizione Internazionale, contro l'autoproclamato Stato Islamico, come testimonia la vittoriosa Resistenza della popolazione curda (a maggioranza musulmana) a Kobane, città stata sotto assedio da parte dello Stato Islamico per mesi;

- i motivi di tali azioni vanno ricondotti a motivazioni geostrategiche e di egemonia ideologica e politica.

RICHIAMATA CON FORZA:

la necessità di difendere e promuovere il rispetto delle libertà, della laicità e dei valori civili come previsto dalla Costituzione italiana, dal Trattato di Lisbona e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta di Nizza) e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, allo scopo di tutelare tutti i cittadini nei processi di integrazione, tolleranza e nel rispetto delle diversità culturali, razziali e religiose.

IL CONSIGLIO COMUNALE:

- esprime cordoglio per le vittime e i loro famigliari colpiti dai scellerati attacchi a stampo jihadista di Bruxelles;

- esprime solidarietà e vicinanza ai cittadini, alle cittadine belghe e al Governo belga;

- chiede alle forze politiche una risposta immediata, unanime dell'Unione europea a livello politico, legislativo e operativo che rafforzi non solo la cooperazione e maggiore integrazione fra i corpi di polizia, ma anche l'integrazione fra i vari sistemi d'intelligence dei singoli paesi, cercando quindi di isolare gli interessi nazionali per andare incontro ad

un'ottica di vera unione;

- chiede all'Amministrazione di accogliere l'appello ai Sindaci italiani da parte del Presidente nazionale dell'Anci, Piero Fassino, perché in ogni Comune si promuovano manifestazioni di solidarietà con le famiglie delle vittime degli attentati di Bruxelles e di risposta democratica al terrorismo.

CONDANNA:

- ogni discriminazione su base etnica e religiosa, tendente a minare la coesione della comunità locale, primo esito atteso degli attentati terroristici in corso;

- ogni strumentalizzazione delle morti civili a scopi propagandistici, che leggono la situazione geopolitica internazionale con risposte meramente incentrate sulla chiusura e sulla limitazione delle libertà individuali.””